



Pubblicazione: 10 aprile 2006

Edizione: 1

Pagine: 336

Peso: 403 (gr)

Collana: 1088 LE FIONDE

Formato: 140x210

Confezione: Brossura

ENZO FONTANA

Il Fuoco nuovo

Romanzo

DESCRIZIONE >

Oscilla tra due mondi, lo storico e il mitico, questo romanzo che prende l'avvio dalla più importante cerimonia religiosa dei Mexica, quando, dopo giorni di drammatica attesa, all'apparire delle Pleiadi un prigioniero di sangue nobile veniva immolato. Dal petto squarciato con un coltello di ossidiana, là dove per Dio padre e Madre natura aveva battuto il cuore, scaturiva la fiamma che ritornava a illuminare ogni angolo dell'impero. Questo avvenne per l'ultima volta nell'Anno del flauto, quando sul mare apparvero i templi galleggianti di Cortés, il *conquistador* o il dio falso e bugiardo. Incominciava così il principio della fine del mondo, il quinto secondo la cosmogonia dei Mexica, che nel romanzo è vissuta con l'animo dei vinti. La comparsa dei *conquistadores* e la loro marcia verso il cuore dell'impero sono viste o immaginate con gli occhi di Montezuma. Stupito, attonito, dubbioso, incomprendibilmente arrendevole, il signore dei Mexica e di altri popoli è forse più chiaroveggente dei suoi indovini. Se anche avesse distrutto Cortés dal principio, cosa sarebbe cambiato? Di quanto avrebbe potuto allungare l'agonia del suo mondo? Quali pensieri agitavano l'animo di Montezuma quando inviò a Cortés il copricapo e i paramenti sacri al Serpente Piumato? Chiuso nel suo mondo, nel suo palazzo, nel cuore di una città sull'acqua, tanto bella da farci pensare a una Venezia delle Indie, Montezuma emerge come figura solitaria e tragica, in tutta la nudità della condizione umana.